

Città di Capri

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 22 marzo 2016

OGGETTO: Regolamento per l'esercizio del controllo analogo delle società partecipate.

L'anno duemila sedici, il giorno 22 del mese di marzo alle ore 09.50, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dr. Fabio de Gregorio – Presidente del Consiglio

Presenti i Consiglieri come segue:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	DE MARTINO GIOVANNI	SINDACO	Presente
2	BOZZAOTRE ROBERTO	VICESINDACO	Presente
3	MANSI GIORDANO CATERINA	CONSIGLIERE	Presente
4	ESPOSITO ANTONINO	CONSIGLIERE	Presente
5	DE SIMONE ANNA	CONSIGLIERE	Presente
6	RUGGIERO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
7	DE GREGORIO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
8	MASSA MANUELA	CONSIGLIERE	Presente
9	FALCO PAOLO	CONSIGLIERE	Assente
10	LEMBO MARINO	CONSIGLIERE	Assente
11	MAZZINA PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
12	DI MEGLIO LUDOVICA	CONSIGLIERE	Presente
13	CIUCCIO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario, Dott.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Relaziona sull'argomento il consigliere Ciuccio, ricordando che nello scorso consiglio ci si lasciò con una delibera di modifica dello statuto della società partecipata PTC e nel richiedere il parere del Revisore dei Conti, lo stesso relazionò al riguardo sulla necessità di esercizio del controllo analogo sulla società.

Per queste ragioni, il gruppo di minoranza si è fatto promotore di una proposta di regolamento da applicare a tutte le società partecipate comunali in modo da rispettare la legge ed assicurando un controllo di tipo gestionale, contabile e strategico su queste società.

La proposta del Gruppo di Minoranza, passata per la Commissione Statuto e Regolamenti, non è altro che un agglomerato di idee, di assunti e clausole attinte un po' da tutti gli altri comuni italiani, da conoscenze dirette o da internet.

Il Regolamento che si presenta è completo, esaustivo e non lascia spazi vuoti all'esercizio dei controlli da parte degli organi sovracomunali. Questo corposo regolamento che può sembrare di appesantimento dell'attività amministrativa è, invece, un documento che contempla tutto l'iter procedurale delle attività delle società controllate.

Innanzitutto, il regolamento si apre con lo stabilire l'ambito di applicabilità dello stesso a tutte le società a totale capitale pubblico, con una serie di controlli di tipo gestionale, contabile e strategico, che prevede un sistema di reporting molto puntuale in primo luogo economico diviso per costi analitici. E' prevista la creazione di un Ufficio comunale che deve esercitare tale controllo sugli atti della società affinché la stessa si comporti come un settore della stessa P.A. composto dal responsabile dell'Area Economica e Finanziaria, dal Revisore dei Conti e dal Segretario Generale, come Organo super partes.

Prevista poi la presenza di vari funzionari a secondo della società e degli argomenti trattati. Si tratta di un controllo di natura programmatica sugli atti propedeutici e sugli atti gestionali, ponendo un limite alla discrezionalità delle spese in euro 20mila.

Importante la previsione della redazione di una Carta dei Servizi, che garantisca la trasparenza e la procedura nell'erogazione dei servizi.

Il Regolamento, poi, affronta le modalità dei flussi informativi che intervengono alla società. All'Art.9 una clausola molto importante, circa il diritto di informazione e di accesso agli atti per i consiglieri comunali. Si stabilisce il principio che è contenuto nel decreto 267/2000, secondo cui è garantito ai consiglieri comunali l'accesso agli atti delle partecipate totalmente dal Comune. Poi le disposizioni finali e transitorie regolano l'attività della gestione, nelle more dell'attuazione del Regolamento.

Invita la maggioranza ad approvare il regolamento così come formulato e predisposto dal suo gruppo, superando così il testo depositato agli atti della Commissione Statuto e Regolamenti, che si è tenuta poco prima dell'inizio della seduta consiliare odierna, che era stato predisposto a seguito di un verbale di un gruppo di lavoro, nel mese di dicembre, che si era obbligato alla redazione di questo documento.

Il documento, per la verità, è molto, molto scarno e non garantisce le funzioni di controllo, non stabilisce a quali società debba essere applicato, è manchevole di clausole che sono invece contenute in quello avanzato dal gruppo di minoranza.

Ribadisce perciò quanto già detto in Commissione, e cioè di valutare la possibilità di integrare la proposta per il controllo analogo presente agli atti con quanto rappresentato ed emerso in base al testo predisposto dal gruppo di minoranza.

Il Vice Sindaco Bozzaotre, come già chiarito in Commissione, ritiene che il regolamento del gruppo di minoranza preveda un controllo molto più corposo di quanto previsto per gli stessi atti comunali, rischiando di non rispondere più al principio di efficienza.

Diversamente, si ritiene che la proposta avanzata dagli Uffici e discussa in Commissione, riesce a conciliare l'esigenza necessaria e la garanzia del controllo analogo sugli atti assicurando una procedura precisa ma nel contempo maggiormente snella, consentendo di verificare da un lato la qualità dei servizi ed il rispetto degli obiettivi programmatici e lo stato di loro attuazione. Chiede di esprimere parere favorevole sul regolamento predisposto dagli uffici e di votare in maniera sfavorevole sul regolamento proposto dal gruppo di minoranza

Il Consigliere Ciuccio prende atto di quanto affermato dal Vice Sindaco e crede che questo avvalori quanto detto all'inizio circa il controllo molto più articolato e corposo di cui alla proposta del suo gruppo, per cui si ritiene soddisfatto di averlo presentato. Non ritiene che neghi l'efficienza se è più corposo anzi. Ribadisce che in quello presentato dalla maggioranza non si conosce nemmeno l'ambito di applicazione, non si sa a quali società si applica, alle istituzioni, ai consorzi o solo alle società in house o a tutte per intero o in parte. Si tratta di un assioma che va messo fin dall'inizio. Venisse chiarito a chi viene applicato.

Il Vice Sindaco Bozzaotre chiarisce che viene applicato alle società partecipate dal Comune.

Il Consigliere Di Meglio chiede di conoscere il parere dell'Ass. De Simone che ha a che fare con una società partecipata.

L'Assessore De Simone risponde che l'argomento è stato dibattuto nel gruppo di maggioranza e che si è ritenuto più lineare e snello il regolamento proposto dalla maggioranza.

Il Consigliere Esposito ribatte che si tratta di una proposta corredata di pareri e viene da organo terzo non è la proposta del gruppo di maggioranza che non la ha redatta ma ha fatto propria.

Il Consigliere Mazzina afferma che il Regolamento esordisce senza individuare l'ambito di applicazione. Manca l'oggetto. Si tratta di un Regolamento anonimo e che ritiene la risposta del cons. Esposito non tecnica, ma dettata da opinioni personali. Sentir dire, come in Commissione, e così in Consiglio, che il regolamento proposto dal suo gruppo è troppo stringente non le sta bene. Il problema è un altro poiché non si coglie un altro aspetto che cioè occorre proceduralizzare il più possibile le modalità di esercizio del controllo analogo. Il Cons. Esposito avanza osservazioni generiche senza cogliere questo spirito di fondo. La minoranza cerca di sensibilizzare quali sono le ragioni dell'Ente ai fini dell'efficienza e rendere più stringente il controllo.

Il Consigliere Esposito ribadisce che il regolamento non nasce dal proprio arbitrio non viene da loro pareri, ma dagli organi preposti, tra cui, sottolinea, quello del revisore dei conti che altrimenti non avrebbe dato il parere tecnico favorevole. Quello che si va a votare garantisce l'esigenza di controllo sulle società.

Il Consigliere Ciuccio afferma che è nell'interesse di tutti i Consiglieri che il controllo sia più stringente. Il Revisore dei Conti prima previsto ora non lo è più nel nuovo testo presentato dal gruppo di maggioranza. Manca poi la regolamentazione dell'accesso agli atti della società partecipata. Così si va a finire a contenzioso, poiché è assurdo che un consigliere non sappia cosa accada nell'una società o nell'altra del comune. Invita al rispetto dei ruoli poiché avvisa che se non si terrà conto del contributo della minoranza, sarà frutto di altri interventi, azioni e iniziative da parte del gruppo di minoranza, per la tutela dei propri diritti.

Il Consigliere Esposito afferma di essere rispettoso dei ruoli. Oggi si istituisce un regolamento che sarà in vigore in quanto prima non era affatto previsto e la proposta presentata è in grado di garantire il controllo.

Il Consigliere Ciuccio chiede l'ambito di applicazione, poiché non è scritto e chiede formalmente ai consiglieri quale sia l'ambito di applicazione del regolamento.

Il Consigliere Esposito risponde dicendo che si applicherà alle società cui per legge deve essere applicato.

Si assenta l'Assessore Ruggiero.

Il Consigliere Ciuccio, in seguito alla sua domanda, ritenendo la risposta resa vaga, chiede di mettere a verbale che questo pseudo regolamento, schema regolamentare a detta del Revisore dei Conti, dott. Ciarcia, viene applicato alle società controllate o partecipate, così come asserito nel parere favorevole del 13.3 2016. Inoltre la necessità di esercitare il controllo analogo su tutte, si evince anche dalla raccomandazione che il Revisore dei Conti ha fatto quando si è espresso in sede di parere sulla modifica dello statuto del Porto Turistico Capri SpA. Quindi è assolutamente evidente che il controllo debba essere applicato a tutte le società, compresa quella PTC.

Il Presidente mette ai voti la proposta del gruppo Avanti Capri prot.n.5066/2016, agli atti.

La votazione è la seguente: 3 FAVOREVOLI (Di Meglio, Ciuccio, Mazzina) e 7 CONTRARI (De Martino, Bozzaotre, Mansi, Esposito, De Simone, De Gregorio, Massa).

Successivamente si mette ai voti la proposta di cui al prot.n.5034/2016 su richiesta del Vice Sindaco che ribadisce che la proposta proviene dagli uffici e che ha il parere del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Ciuccio, a nome del suo Gruppo, esprime voto contrario, ritenendo la proposta molto scarna e non sufficiente a garantire il controllo analogo sulle società e quindi ritiene che ogni azione di intervento iniziale, anche di grande importanza, sfuggirebbe a quello che è il ruolo dell'Amministrazione Comunale e soprattutto anche degli uffici in quanto l'Ufficio Partecipazioni Societarie che dovrebbe attuare un controllo stringente sulle società, non viene messo in grado di fare il lavoro con puntualità e, oltretutto, tra i componenti non è previsto il revisore dei conti del Comune che è l'organo per antonomasia che controlla l'operato e l'attività della macchina amministrativa, dell'attività dell'Amministrazione, e, quindi, anche delle società totalmente partecipate che ne sono diretta diramazione.

Rientra l'Assessore Ruggiero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Verbale n. 3 del 11 dicembre 2015 con cui la Commissione riunita ha definito di fissare come termine il 15 gennaio 2016 per la predisposizione della proposta di apposito regolamento sul controllo analogo da sottoporre all'esame della commissione consiliare competente e quindi del Consiglio Comunale;

Vista la nota protocollare n.5034/2016 a firma del Revisore Unico dei Conti, recante il parere favorevole sulla proposta di schema di regolamento controllo analogo;

Atteso che la medesima nota è stata inoltrata unitamente al citato verbale n.03/2015 alla Commissione Statuto e Regolamenti nella persona del Presidente e di tutti i suoi componenti, per i successivi adempimenti;

Ritenuto meritevole di approvazione il citato schema regolamentare;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del TUEL ed il parere favorevole del revisore unico dei conti;

Con voti Favorevoli n.8 (De Martino, Bozzaotre, Mansi, Esposito, De Simone, De Gregorio, Massa, Ruggiero) e Contrari n.3 (Di Meglio, Ciuccio, Mazzina)

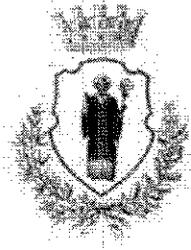
DELIBERA

Di approvare la premessa come parte integrante del presente deliberato.

Di approvare l'allegato schema regolamentare per il controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Capri, composto da n.06 articoli.

Successivamente

Di rendere immediatamente esecutiva, a norma dell'art.134 co.4 del d.lgs.267/00, la presente deliberazione a seguito di separata votazione dei presenti che riporta il seguente esito: Favorevoli n.8 (De Martino, Bozzaotre, Mansi, Esposito, De Simone, De Gregorio, Massa, Ruggiero) e Contrari n.3 (Di Meglio, Ciuccio, Mazzina)



CITTA' DI CAPRI

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ANALOGO

Art. 1 – Esercizio del Controllo analogo

Il controllo consiste nell'attività di vigilanza e di monitoraggio operativo di tipo gestionale ed economico che viene svolto con le stesse modalità e con gli stessi poteri esercitati sulle proprie strutture organizzative che si articola in:

- controllo sugli obiettivi gestionali;
- controllo strutturale nei confronti degli organismi societari;
- controllo sull'attività;

Art. 2 – Finalità del controllo

La finalità del controllo è di rilevare:
i rapporti finanziari tra il Comune e la Società;
la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società;
i contratti di servizio;
la qualità dei servizi;
il rispetto dei vincoli di legge e finanza pubblica.

Art. 3 – Adempimenti delle Società

Entro il 15 dicembre di ogni anno gli organi di amministrazione della società trasmettono al Consiglio Comunale la proposta di Programma Annuale di Gestione (PAG) in vista dell'esame e dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea. Il programma deve contenere le previsioni, corredate da dettagliata relazione, sull'andamento industriale, operativo, economico finanziario della società per l'anno successivo.

Il bilancio di esercizio, corredato dai documenti obbligatori, dovrà essere trasmesso al comune almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione.

Gli Organi di Amministrazione metteranno a disposizione dell'Ufficio di cui al successivo art. 4, nelle forme documentali, preventivamente concordate con lo stesso Ufficio, ogni informazione sulla gestione operativa, utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

Art. 4 - Ufficio partecipazioni societarie

L'ufficio partecipazioni societarie è organo collegiale costituito da: il Segretario Generale che lo presiede, il Responsabile dei Servizi Finanziari, il Responsabile dei Servizi Affari Generali.

L'Ufficio esamina la relazione, trasmessa dagli Organi Societari, sul primo e secondo quadrimestre sullo stato di attuazione del Programma Annuale di Gestione (PAG) evidenziando i risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti dalle previsioni

L'ufficio inoltre:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica
- inerenti le aziende partecipate dall'ente;
- cura la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali e ai servizi in house providing ed in particolare alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione.
- trasmette al Consiglio Comunale i risultati delle operazioni di controllo eseguite al fine del riscontro sul rispetto da parte delle società partecipate delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Art. 5 - Tipologie di controllo e strumenti di monitoraggio

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, l'ufficio partecipazioni societarie potrà richiedere a ciascuna società e nelle forme documentali preventivamente concordate, ogni informazione sulla gestione operativa, utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

Dovrà in particolare essere trasmessa la seguente documentazione:

- Report quadrimestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- Assunzioni e principali atti di gestione del personale;
- Atti relativi ad acquisti di beni e servizi superiori ad € 40.000,00;
- Risultati delle verifiche periodiche svolti dagli organi di revisione e controllo

Art. 6 – Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica

Le società devono adottare specifici regolamenti sulle seguenti materie:

- approvvigionamento di beni e servizi e per eventuali lavori;
- assunzione del personale.

Il regolamento dell'approvvigionamento di beni e servizi e lavori dovrà tener conto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa pubblica in materia, nel rispetto in ogni caso dei principi di proporzionalità, non discriminazione, imparzialità, trasparenza e pubblicità.

L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, merito, imparzialità e pari opportunità.



N. 21 4

Città di Capri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. del.....	Su proposta: sindaco
Oggetto: Regolamento controllo analogo. Proposta.	Resp. Istruttoria Ufficio proponente: Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere: favorevole <i>Anna Sella</i> Firma ... <i>Giulio Motta</i>
Allegati: nota prot.n 5034/2016 parere favorevole revisore dei conti..... invio Commissione prot 5038/2015.....	Imputazione della spesa: Titolo: Servizio: Codice: Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere: favorevole Firma

Non è stata richiesta la consulenza giuridico- Amministrativa

E' stata richiesta la consulenza giuridico - Amministrativa ai Sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs 267/000

Il Segretario Comunale fornisce la seguente consulenza:

Visto il Verbale n. 3 del 11 dicembre 2015 con cui la Commissione riunita ha definito di fissare come termine il 15 gennaio 2016 per la predisposizione della proposta di apposito regolamento sul controllo analogo da sottoporre all'esame della commissione consiliare competente e quindi del Consiglio Comunale;

Vista la nota protocollare n.5034/2016 a firma del Revisore Unico dei Conti, recante il parere favorevole sulla proposta di schema di regolamento controllo analogo;

Atteso che la medesima nota è stata inoltrata unitamente al citato verbale n.03/2015 alla Commissione Statuto e Regolamenti nella persona del Presidente e di tutti i suoi componenti, per i successivi adempimenti;

Ritenuto meritevole di approvazione il citato schema regolamentare;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Propone

Di approvare la premessa come parte integrante del presente deliberato.

Di approvare l'allegato schema regolamentare per il controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Capri, composto da n.06 articoli.

Art. 1 – Esercizio del Controllo analogo

Il controllo consiste nell'attività di vigilanza e di monitoraggio operativo di tipo gestionale ed economico che viene svolto con le stesse modalità e con gli stessi poteri esercitati sulle proprie strutture organizzative che si articola in:

- controllo sugli obiettivi gestionali;
- controllo strutturale nei confronti degli organismi societari;
- controllo sull'attività;

Art. 2 – Finalità del controllo

La finalità del controllo è di rilevare:

i rapporti finanziari tra il Comune e la Società;

la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società;

i contratti di servizio;

la qualità dei servizi;

il rispetto dei vincoli di legge e finanza pubblica.

Art. 3 – Adempimenti delle Società

Entro il 15 dicembre di ogni anno gli organi di amministrazione della società trasmettono al Consiglio Comunale la proposta di Programma Annuale di Gestione (PAG) in vista dell'esame e dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea. Il programma deve contenere le previsioni, corredate da dettagliata relazione, sull'andamento industriale, operativo, economico finanziario della società per l'anno successivo.

Il bilancio di esercizio, corredato dai documenti obbligatori, dovrà essere trasmesso al comune almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione.

Gli Organi di Amministrazione metteranno a disposizione dell'Ufficio di cui al successivo art. 4, nelle forme documentali, preventivamente concordate con lo stesso Ufficio, ogni informazione sulla gestione operativa, utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

Art. 4 - Ufficio partecipazioni societarie

L'ufficio partecipazioni societarie è organo collegiale costituito da: il Segretario Generale che lo presiede, il Responsabile dei Servizi Finanziari, il Responsabile dei Servizi Affari Generali.

L'Ufficio esamina la relazione, trasmessa dagli Organi Societari, sul primo e secondo quadrimestre sullo stato di attuazione del Programma Annuale di Gestione (PAG) evidenziando i risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

L'ufficio inoltre:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica
- inerenti le aziende partecipate dall'ente;
- cura la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali e ai servizi in house providing ed in particolare alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione.
- trasmette al Consiglio Comunale i risultati delle operazioni di controllo eseguite al fine del riscontro sul rispetto da parte delle società partecipate delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Art. 5 - Tipologie di controllo e strumenti di monitoraggio

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, l'ufficio partecipazioni societarie potrà richiedere a ciascuna società e nelle forme documentali preventivamente concordate, ogni informazione sulla gestione operativa, utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

Dovrà in particolare essere trasmessa la seguente documentazione:

- Report quadrimestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- Assunzioni e principali atti di gestione del personale;
- Atti relativi ad acquisti di beni e servizi superiori ad € 40.000,00;
- Risultati delle verifiche periodiche svolti dagli organi di revisione e controllo

Art. 6 – Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica

Le società devono adottare specifici regolamenti sulle seguenti materie:

- approvvigionamento di beni e servizi e per eventuali lavori;
- assunzione del personale.

Il regolamento dell'approvvigionamento di beni e servizi e lavori dovrà tener conto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa pubblica in materia, nel rispetto in ogni caso dei principi di proporzionalità, non discriminazione, imparzialità, trasparenza e pubblicità.

L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, merito, imparzialità e pari opportunità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
(F.TO dr. Fabio De Gregorio)

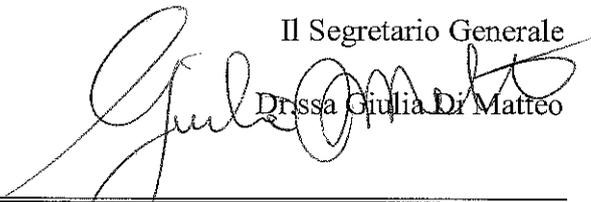
Il Segretario Generale
(F.TO d.ssa Giulia Di Matteo)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 -1° comma del D.lgs. 267/00.

Capri, li **5 APR 2016**

Il Segretario Generale


Dr.ssa Giulia Di Matteo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

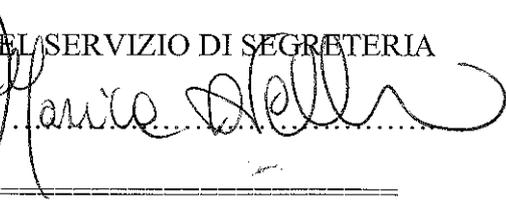
ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

5 APR 2016

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA



Si attesta che il presente atto è copia conforme dell'originale.

Capri, li.....

5 APR 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

